



www.anep.it

Anep è associata a



Associazione Nazionale Educatori Professionali

Sede Nazionale Via S. Isaia, 90 - 40123 Bologna - Fax 1782215640

Sezioni Regionali ANEP: Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Liguria, Marche, Piemonte e Valle D'Aosta, Puglia, Sardegna, Toscana, Trentino Alto Adige, Veneto.

COMUNICATO 4 settembre 2013

E' ora di fare ordine sui titoli per l'educatore professionale!

E' in atto, da parte del Ministero della Salute e su istanza di alcuni Assessorati regionali, il tentativo di stralciare la posizione degli Educatori Professionali dai prossimi Bandi per l'Area riabilitativa, per il riconoscimento dell'Equivalenza dei titoli (ai sensi dell'art. 4 comma 2 della Legge 42/99), previsti entro il 30 ottobre p.v.

La motivazione addotta è quella di voler effettuare una ricognizione di titoli per una modifica ed integrazione del decreto 27 luglio 2000 - decreto ricognitivo di Equipollenza dei titoli di Educatore Professionale che a suo tempo non aveva tenuto in considerazione dei titoli che avevano già permesso l'esercizio dell'attività professionale.

L'ANEP, pur ritenendo necessaria ed indispensabile tale integrazione, è totalmente contraria all'ipotesi dello stralcio della figura dell' Educatore Professionale dai bandi per l'Equivalenza ed ha scritto a Ministeri, Regioni e Province autonome competenti per scongiurare tale ipotesi ([leggi lettera inviata](#)).

Anep chiede l'immediata applicazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 4 della legge 42 /99: siamo in forte ritardo e non possiamo permetterci di procrastinare ulteriormente il far chiarezza sui titoli precedentemente acquisiti.

Chiudiamo in fretta con il passato e mettiamo mano al presente perché molti nodi sulla figura dell'Educatore Professionale sono da sciogliere e in questo caso facciamo appello al Ministero della Salute, Regioni e MIUR ma anche a Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e Ministero della Giustizia tutti parimenti responsabili.

Uno dei nodi da sciogliere sarà proprio quello relativo alla formazione dell'Educatore Professionale che riguarda il passato nei passaggi dell'equipollenza e dell'equivalenza ma che è tutt'ora presente nel doppio binario formativo universitario.

E' assurdo e anacronistico (nonché in contraddizione con le norme europee sulla libera circolazione delle professioni) che, per gli educatori, continuino ad esistere percorsi universitari paralleli ma separati di medicina e di scienze dell'educazione.

Le università possono e devono collaborare: lo dice il decreto 520/98 e ci sono le possibilità per farlo (prima l'interfacoltà, ora l'interclasse), lo richiede la nostra figura professionale per le competenze che deve acquisire, lo richiedono i servizi dove l' Educatore Professionale opera.

Servizi nei quali non è possibile si permetta ancora l'accesso alla funzione educativa di personale con le formazioni più disparate che, vista la mancanza di una normazione generale, possono comprendere, lauree non specifiche o brevi corsi fatti da qualsivoglia agenzia formativa.

L'ANEP ha tra i suoi scopi statutari la promozione e la tutela dell'Educatore Professionale e, come ha sempre fatto, continua a chiedere con forza di fare ordine sulla figura in tutti gli ambiti presso i quali essa si rende necessaria informando al contempo i colleghi e cittadinanza che usufruisce delle prestazioni dell'educatore, sui percorsi che Ministeri competenti e Regioni stanno facendo e faranno in merito.

Presidente Nazionale ANEP

Maria Rita Venturini